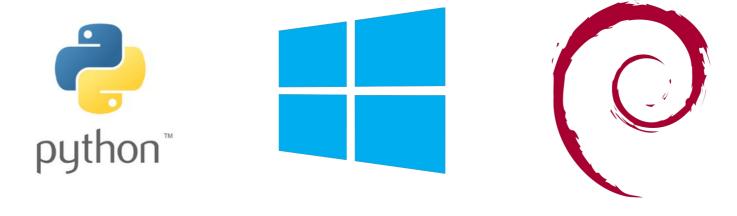
Progetto esame GAVI

Dblp Search-Engine

Sedoni Enrico Mat: 108801

Tecnologie utilizzate

- Linguaggio di programmazione: python3.6
- Librerie esterne: whoosh (basato su lucene), sax
- Piattaforma di sviluppo: Windows 10
- Piattaforma di testing: Windows 10



Pro e Contro Whoosh

Pro:

Rapida prototipazione dell'applicazione

Ottime performance in ricerca dei documenti

Supporto al multithreading

Facile da usare

Supporto della community

Contro:

- Libreria poco documentata dallo sviluppatore
- Controllo non totale sulla struttura interna dell'applicazione

Linguaggio supportato

```
f-t-s: ([field:] search-pattern)
search-pattern: keyword | "phrase"
field: pub-search | venue-search
pub-search: pub-ele[.pub-field]
pub-ele: publication | article | incollection | inproceedings | phThesis |
masterThesis
pub-field: author | title | year
venue-search: venue[.venue-field]
venue-field: title | publisher
```

Struttura xml

Spiegata nel file dtd...

- Tag principali: article, inproceedings, proceedings, book, incollection, phdthesis, mastersthesis
- Ogni tag contiene a sua volta altri campi in base alla tipologia di tag..
 Es:

article Title, author, year, pages...

Struttura xml

Esempio del tag article:

```
<article key="journals/jifs/ELL19" mdate="2019-02-22">
    <author>Cheng-Guo E</author>
    <author>Quan-Lin Li</author>
    <author>Shiyong Li</author>
    <title>Cooperative game in parallel service systems with nonexponential service times.</title>
    <pages>127-137</pages>
    <year>2019</pyear>
    <volume>36
    </volume>
    <journal>Journal of Intelligent and Fuzzy Systems
    /journal>doi.org/10.3233/JIFS-18101</pr>

<ur>
    <ur>
        <ee>https://doi.org/10.3233/JIFS-18101
    </rd>
</rd>
</rr>
</ra>

</article>
```

Struttura xml

- Alcuni tag appartengono a diverse categorie:
 - Publication: article, incollection, inproceedings, phdthesis, mastersthesis
 - Venue: proceedings, book, journal

Xml problematiche

- 1) Dimensione dei dati xml da indicizzare molto grande: 2,5GB
- 2) Scarse performance nell'indicizzazione dei documenti
- 3) Gestione dei journal

Problematica 1 (dimensione elevata xml)

- Fare il parsing di un file xml così grande non è semplice.
- Il parser più utilizzato per la sua semplicità (Dom) va a creare in memoria un albero di tutto l'xml. Ma si andrebbe ad occupare troppa memoria.

- Soluzione individuata:
 - Si è deciso di utilizzare il parser xml sax, che è un po' più complesso (funziona ad eventi), ma garantisce ottime performance e consumo ridotto della memoria

Problematica 2 (Scarse performance nell'indicizzazione)

- Le performance nell'indicizzare i dati erano molto scarse inizialmente
- Soluzione:
 - Si è scoperto il supporto al multithreading di whoosh, che permette in fase di indicizzazione dei documenti di utilizzare più thread e di dedicare ad ogni thread una certa quantità di memoria per l'indicizzazione



writer = ix.writer(procs=4, limitmb=512)

Problematica 3 (Gestione dei journal)

- Un caso particolare era quello di gestire query del tipo (query puramente di esempio):
 - publication.author: "Dharmani Bhaveshkumar C" venue: science
- Ovvero la ricerca di tutte le pubblicazioni di Dharmani Bhaveshkumar C nelle riviste o conferenze che contengono la parola: science
- Soluzione:
 - Le uniche pubblicazioni classificate come venue sono i journal (che sono article contenenti il tag journal)
 - Sfruttare il tag journal (che contiene il titolo vero e proprio del journal in cui è contenuto l'articolo)

Progettazione indice

 Whoosh permette di creare facilmente un inverted index. Basta creare l'indice e un writer dei documenti per l'indice. Per creare l'inverted index è necessario dire a whoosh quale schema usare (i campi dei documenti da scrivere)

```
schema = Schema(key=NUMERIC(stored=True), type=TEXT(stored=True), author=TEXT(stored=True, phrase=True), title=TEXT(stored=True, phrase=True), year=TEXT(stored=True), journal=TEXT(stored=True, phrase=True), ee=ID(stored=True), publisher=TEXT(stored=True))
```

Progettazione indice

Creazione e scrittura dell'indice:

```
ix = create_in("indexdir", schema)
writer = ix.writer(procs=nproc, limitmb=512)
Writer.add_document(...)
Writer.commit()
```

Problematiche Indice (grandezza dell'indice)

 Se si scrive nell'inverted index tutti campi dell'xml questo verrebbe troppo grande.

Soluzione:

- Si è cercato di ridurre al **minimo i campi** memorizzati nell'inverted index per la ricerca. Alcuni campi selezionati sono:

```
"type", "author", "title", "year", "journal", "ee", "publisher"
```

Nb: type è un campo aggiuntivo che indica il tipo di tag, es: article, book..

Progettazione indice (dimensione finale indice)

• Si è ottenuta una **dimensione** dei dati indicizzati di circa 4GB che è un valore abbastanza **accettabile** e gestibile bene dalla maggior parte dei sistemi moderni.

Parsing della query

- Whoosh implementa un query parser standard e si è deciso di utilizzare quello.
- Le query prima di essere passate al query parser vengono processate da un "query manager", che va a creare a sua volta due liste: fields e myquery.
- La lista **fields** viene riempita solo se il query manager incontra delle parole del tipo: "word:"
- La lista myquery contiene solamente le parole della query, quindi non i fields.

Es: article.author: pippo → fields: ["article.author"], myquery: ["pippo"]

Parsing della query

- Al query parser viene passato man mano ogni elemento della lista myquery fino alla fine
- Per ogni elemento di myquery:
 - In base alle liste fields e myquery si va a comporre la query i-esima,
 che verrà poi lanciata sull'inverted index
 - Se la lista fields è vuota allora significa che è una semplice keyword query o phrasal query, che vengono tranquillamente supportate dal query parser standard di whoosh, basta indicare nello schema i campi che devono supportare query di tipo frasale

Parsing della query

- Query particolari di tipo: "publication.author: xxx venue: xxx" vengono gestite in maniera un po' differente, tra tutte le pubblicazioni dell'autore xxx vengono cercati i journal che contengono la parola xxx
- Query di tipo: "venue.title: xxx" vanno invece a recuperare tutti i documenti il cui titolo è xxx e poi vengono filtrati solo i venue, viceversa per le pubblicazioni
- I risultati verrano poi inseriti in **insiemi (set)** e gestiti in un momento successivo, per comodità

Problematiche (velocità di ricerca)

 La ricerca attraverso l'inverted index avviene sempre in maniera abbastanza veloce, tuttavia si ha un calo di perfomance quando la query restituisce un numero molto elevato di documenti

Soluzione:

- Si è dovuto cercare un **compromesso**, il tempo per la risoluzione di alcune query sarà un po' più lungo.. whoosh permette di limitare il numero di documenti risultanti, tuttavia limitandolo troppo non si riuscirebbero a reperire alcuni documenti. Si è quindi scelto un numero intermedio che non limita troppo i risultati.



Problematiche

- Possibile soluzione futura:
 - Cercare un modo più efficiente che offre whoosh per recuperare i documenti data una query generica

Gestione dei documenti risultanti

- Una volta ottenuti i documenti dal query searcher questi possiedono anche uno **score**, che indica quanto il documento è pertinente rispetto alla query.
- I documenti vengono quindi ordinati per lo score e restituiti all'utente, in questo modo l'utente vedrà solo i primi **10 risultati** più pertinenti restituiti

Modelli di ranking

- Whoosh implementa di default già diversi modelli di ranking, principalmente di tipo probabilistico.
- E' possibile cambiare il modello di ranking quando si va ad istanziare l'index searcher.
- In particolar modo, in base alla scelta dell'utente si va ad istanziare un index searcher differente:

```
if choice == 1:
    searcher = ix.searcher(weighting=whoosh.scoring.BM25F)
else:
    searcher = ix.searcher(weighting=whoosh.scoring.PL2)
```

Modelli di ranking

• I modelli selezionati sono: **BM25F** e **PL2**, due modelli che effettuano un ranking di tipo probabilistico, ma con dominio dei risultati differente...

Fine Grazie per l'attenzione